

Verbale n. 9/19
Verbale del Consiglio del Dipartimento di Architettura
seduta del 9 luglio 2019

Il giorno 9 luglio 2019 alle ore 10,00 si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Architettura, per discutere il seguente O.d.G.:

1) Approvazione verbali sedute precedenti

2) Comunicazioni

3) Amministrazione

3.1 Provvedimenti relativi ai Docenti

3.1.1 Nomina commissione procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24 , c. 3, lettera B) – legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/14 Composizione architettonica e urbana

3.1.2 Nomina commissione procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24 , c. 3, lettera B) – legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/21 Urbanistica

3.1.3 Chiamata vincitore procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato ai sensi Art.24 c.3 lett. A) Legge 240/2010, S.S.D. ING-IND/11

3.1.4 Nulla osta

3.2 Regolamento di Dipartimento: modifiche

3.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze

3.4 Contratti e convenzioni

4) Didattica

4.1 Bando n. 1 e 2 incarichi sostitutivi di insegnamento a.a. 2019-2020 - assegnazione

4.2 Offerta formativa a.a. 2019-2020

5) Ricerca

5.1 Assegni di ricerca:

5.1.1 Bandi per nuovi assegni di ricerca

5.1.2 Richieste di autorizzazione per incarichi retribuiti

6) Varie ed eventuali

Presenti: 42

Assenti giustificati: 22

Assenti ingiustificati: 14

Totale: 78

Essendo stato raggiunto il numero legale, il Direttore, Prof.ssa Elisabetta Pallottino, dichiara aperta la seduta alle ore 10,20.

Presiede la riunione la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, il segretario verbalizzante è la dott.ssa Chiara Pepe

OMISSIS

3) Amministrazione

3.1 Provvedimenti relativi ai Docenti

3.1.1 Nomina commissione procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24 , c. 3, lettera B) – legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/14 Composizione architettonica e urbana

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la selezione pubblica per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 , c. 3 , lett. b) della legge 240/2010, S.S.D. ICAR/14 Composizione architettonica e urbana, che come previsto dall'art. 6 del bando di concorso deve essere formata da 3 professori di prima fascia, di cui almeno uno operante in ambito OCSE ed in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. La maggioranza dei componenti deve appartenere ai ruoli organici di altri atenei. I componenti devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale , ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore.

Tutti componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici , dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

oppure

b) soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri:

1. possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima fascia;

2. direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

3. responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari ;

4. partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

5. aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010.

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

membri effettivi:

- prof.ssa Roberta Amirante, Ordinario ICAR/14 – Università degli Studi di Napoli Federico II
- prof. Paolo Desideri, Ordinario ICAR/14 -Università degli Studi Roma Tre
- prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custozza, Ordinario ICAR/14 – Università degli Studi Gabriele D'Annunzio Chieti-Pescara.
-

Votano solo i professori di I e II fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

Il presente punto all'ordine del giorno viene letto a approvato seduta stante.

3.1.2 Nomina commissione procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 24 , c. 3, lettera B) – legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/21 Urbanistica

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la selezione pubblica per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 , c. 3 , lett. b) della legge 240/2010, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, che come previsto dall'art. 6 del bando di concorso deve essere formata da 3 professori di prima fascia, di cui almeno uno operante in ambito OCSE ed in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. La maggioranza dei componenti deve appartenere ai ruoli organici di altri atenei. I componenti devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore.

Tutti componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

b) soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri:

1. possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima fascia;
 2. direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
 3. responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 4. partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 5. aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
- In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

membri effettivi:

- prof. Alessandro Balducci, Ordinario ICAR/20 – Politecnico di Milano
- prof. Giovanni Caudo, Ordinario ICAR/21 -Università degli Studi Roma Tre
- prof. Michelangelo Russo, Ordinario ICAR/21 – Università Federico II di Napoli.

Votano solo i professori di I e II fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

Il presente punto all'ordine del giorno viene letto a approvato seduta stante.

3.1.3 Chiamata vincitore procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato ai sensi Art.24 c.3 lett. A) Legge 240/2010, S.S.D. ING-IND/11.

Il Direttore comunica che dall'Ateneo è pervenuta l'approvazione degli atti Procedura pubblica di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, c. 3, lettera A), della L. 240/2010, S.S.D. . ING-IND/11, il cui vincitore è risultato il dott. **Emanuele De Lieto Vollaro**.

Il Consiglio è chiamato a deliberare la chiamata del candidato vincitore. Il Direttore mette quindi in votazione la chiamata del dott. **Emanuele De Lieto Vollaro**. Votano solo i professori di I e II fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

Il presente punto all'ordine del giorno viene letto ed approvato seduta stante.

3.1.4 Nulla osta

Il Direttore informa il Consiglio di aver dato parere favorevole (modulo C) alla prof.ssa **Chiara Tonelli** per assumere il seguente incarico per Unità di missione strategica Grandi opere e ricostruzione Provincia Autonoma di Trento:

- *Commissione tecnica giudicatrice per l'affidamento del contratto di costruzione e gestione del nuovo ospedale trentino 2018 (NOT 2018)*

Dichiara altresì che tale incarico non pregiudicherà il normale svolgimento dell'attività didattica e istituzionale in Dipartimento.

Il Direttore, ricordando che possono pronunciarsi solo i professori di I e I fascia ne richiede la ratifica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.2 Regolamento di Dipartimento: modifiche

Il Direttore comunica al Consiglio che le modifiche proposte intendono in primo luogo registrare i cambiamenti di volta in volta adottati e votati dal Consiglio nel corso dei sei anni della sua direzione e che i punti su cui è ancora necessaria una discussione saranno oggetto delle valutazioni programmatiche della prossima Direzione. In particolare, per quanto riguarda la questione relativa all'inserimento diretto (non elettivo) dei coordinatori dei Corsi di Laurea all'interno della Commissione Programmazione Didattica è necessaria ancora una approfondita discussione.

Segue la discussione delle singole modifiche che vengono recepite nel documento allegato (all.1). Partecipano alla discussione i proff. Tedeschini, Talamona, Salerno e Dall'Olio. La prof. Salerno fa notare che per garantire il rispetto delle buone pratiche di genere sarebbe opportuno portare i membri delle Commissioni Programmazione Didattica e Programmazione Attività di Ricerca da 5 a 7.

Il Direttore pone in approvazione il testo allegato (all.1)

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il presente punto all'ordine del giorno viene letto ed approvato seduta stante.

3.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze

1) docente richiedente: Michele Zampilli

n. 1 incarico di prestazione occasionale per attività di rielaborazione grafica e modellazione tridimensionale dei dettagli costruttivi e dei tessuti edilizi studiati all'interno del manuale del recupero di Arquata del Tronto, durata 2 mesi, compenso € 2000,00.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

2) docente richiedente: Giovanni Longobardi

n. 1 incarico di prestazione professionale per collaborazione alla realizzazione di uno studio per la valorizzazione delle connessioni degli spazi del Museo Archeologico Nazionale di Napoli con gli spazi pubblici delle realtà storiche, architettoniche e infrastrutturali del contesto urbano di riferimento. La collaborazione prevede la redazione di schedature, l'esecuzione di elaborati grafici e plastici interpretativi, descrittivi e progettuali, durata 6 mesi, compenso € 9000+iva.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

3) docente richiedente: Corrado Falcolini

n. 2 incarichi di prestazione occasionale per tutoraggio annuale sugli argomenti del corso di Istituzioni di Matematiche 1, canali A e B, organizzato in 2 ore settimanali per un totale di 60 ore per ciascun incarico, durata 10 mesi, compenso € 900.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

4) docente richiedente: Giovanna Spadafora

n. 1 incarico di prestazione occasionale per collaborazione al coordinamento del progetto di ricerca, e costruzione di un GIS inerente i temi della ricerca in oggetto, incarico, durata 3 mesi, compenso € 2000, nell'ambito della ricerca: *“Redazione di un protocollo pilota per la prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e l'attivazione di interventi sostenibili, applicabile ai centri urbani delle aree interne del Lazio”*

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

5) docente richiedente: Michele Zampilli

n. 2 incarichi di prestazione occasionale per elaborazione grafica del tessuto urbano, dei tipi edilizi e dei dettagli costruttivi del centro storico di Leonessa (RT) all'interno della ricerca in corso *“Tecnologie per il miglioramento della sicurezza e la ricostruzione dei centri storici in area sismica (progetto sismi)”*: wp1 – studio e analisi del contesto storico-culturale, urbano e socio-economico del distretto tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali - DTC Lazio (cup progetto B86C18001220002), durata 3 mesi, compenso € 2000,00.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

6) docente richiedente: Francesco Careri

n.2 incarichi di prestazione occasionale per partecipazione al progetto *“Laboratorio CIRCO”*, per l'attività di coordinamento e redazione dei risultati della ricerca in forma di pubblicazioni accademiche e divulgative sui temi del welfare abitativo, lavorativo e culturale in ambito urbano, durata 4 mesi, compenso € 2000,00.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

7) docente richiedente: Francesco Careri

n.1 incarico di prestazione occasionale per partecipazione al progetto *“Laboratorio CIRCO”*, per l'attività di messa a punto di uno strumento interattivo di mappatura dei sistemi di accoglienza e di welfare abitativo informali nella città di Roma, durata 4 mesi, compenso € 1660,00.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

8) docente richiedente: Alberto Raimondi

n.1 incarico di prestazione occasionale per modellazione digitale per la elaborazione di dettagli 3D con Tecnologia BIM, durata 4 mesi, compenso € 2800,00.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

9) docente richiedente: Maria Grazia Cianci

n.1 incarico di prestazione occasionale per attività di supporto didattico e tutoraggio all'interno del Master di II livello *“OPEN - Architettura e rappresentazione del paesaggio”*, durata 1 mese, compenso € 1000,00.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna

3.4 Contratti e convenzioni

In merito al protocollo applicativo per la collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi Roma Tre, il Reale Istituto Olandese a Roma e la University of Groningen sottoscritto nel 2017, il Direttore informa il Consiglio che il Partner olandese ha richiesto di apportare delle modifiche al protocollo inserendo la normativa sui dati personali. Il Consiglio richiede agli Uffici competenti di procedere con le verifiche sulle clausole formali previste e di apportare eventuali modifiche necessarie al fine di garantire il rispetto della normativa vigente e l'applicazione dei Regolamenti pertinenti nel testo dell'accordo relativo all' a.a. 2019-2020.

Il Consiglio approva all'unanimità.
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4) Didattica

4.1 Bando n. 1 e 2 incarichi sostitutivi di insegnamento a.a. 2019-2020 – assegnazione

Il Direttore del Dipartimento ricorda al Consiglio che è scaduto il termine per la presentazione delle domande in risposta all'avviso pubblico n. 1 e 2 per il conferimento incarichi di insegnamento nell'a.a. 2019/2020.

Tenuto conto delle esigenze didattiche del Dipartimento, il Direttore illustra il quadro delle attribuzioni istruito da Commissioni d'area preposte alla valutazione delle domande pervenute, in ognuna delle quali è stato presente un membro della Commissione Didattica, dando lettura delle assegnazioni (All. n. 2 e all. n. 3).

Il Direttore informa che in base all'art. 3 dei presenti Bandi (*Qualora per la selezione del candidato per l'attività d'insegnamento messa a bando sia presentata un'unica domanda di partecipazione, questa sarà valutata direttamente dal Consiglio del Dipartimento*) le posizioni con codice n. 4 – 8 – 9 – 16 – 17 – 18 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24, riferite al Bando n. 1 e la posizione con codice n. 1, riferita al Bando n. 2, sono valutate direttamente dal Consiglio, anche in considerazione del fatto che hanno ottenuto questi incarichi in anni precedenti.

I candidati vincitori dovranno presentarsi previa convocazione per mail per la firma del contratto dal 2 settembre 2019 ed entro e non oltre il giorno 30 settembre 2019 presso gli uffici indicati sul bando.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.2 Offerta formativa a.a. 2019-2020

Il Direttore informa il Consiglio che, alla luce delle nuove assunzioni presso il Dipartimento di Economia, l'insegnamento del modulo Economia urbana (4 cfu SECS-P/06) all'interno del *Laboratorio di progettazione architettonica 3M A-B* – CdS Progettazione Architettonica – è stato affidato al dott. Antonio Vezzani (RtDB).

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che, a seguito di impegni istituzionali che coinvolgono i docenti, sono state effettuate modifiche agli affidamenti didattici nell'area di Tecnologia dell'Architettura settore ICAR/12:

1. la prof.ssa Tonelli prende in affidamento il corso “Tecnologia dell'Architettura B” 6 cfu, e il modulo di Tecnologia (2 cfu) nel Laboratorio di Progettazione Architettonica 3 B (compito didattico complessivo 8 cfu – 0€);
2. il prof. Baratta lascia il modulo di Tecnologia (4 cfu) nel Laboratorio di Progettazione Architettonica 2MA e prende in affidamento il modulo di Tecnologia (2 cfu) nel Laboratorio di Progettazione Architettonica 3 C (compito didattico complessivo 10 cfu – 0€);
3. il prof. Raimondi prende in affidamento il modulo Tecnologia (4 cfu) nel Laboratorio di Progettazione Architettonica 2MA e il Laboratorio di Costruzioni C (8cfu) (compito didattico complessivo 12 cfu – 498€);
4. il corso “Materiali ed Elementi Costruttivi B” verrà affidato al nuovo RtDA;
5. il corso opzionale “Soluzioni costruttive con tecnologie digitali” proposto da Alberto Raimondi viene sospeso.

Infine, sono state effettuate modifiche anche agli affidamenti didattici nell'area della Fisica Tecnica settore ING-IND/11:

1. il dott. Frascarolo lascia il corso di Fondamenti di Fisica tecnica A (6 cfu) e prende in affidamento il modulo di Fisica tecnica e impianti (4 cfu) nel Laboratorio di Progettazione Architettonica 2M A e il modulo di Fisica tecnica e impianti (2cfu) nel Laboratorio di Progettazione Architettonica 1M A (compito didattico complessivo 10 cfu – 0€);
2. il nuovo ricercatore a tempo determinato prenderà in affidamento il corso di Fondamenti di Fisica Tecnica A (6 cfu) e il modulo di Fisica tecnica e impianti (2 cfu) nel Laboratorio di Progettazione Architettonica 1M B (compito didattico complessivo 8 cfu – 0€).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5) Ricerca

5.1 Assegni di ricerca:

5.1.1 Bandi per nuovi assegni di ricerca

Il Direttore ricorda che il 01/06/2018 ha avuto inizio la ricerca quadriennale "OpenHeritage", in cui Roma Tre è uno dei 16 partner. Il prof. Giovanni Caudo, che ne è il responsabile scientifico, propone di bandire un assegno di ricerca (SSD ICAR/21), di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, con presa di servizio prevista per il 01/11/2019 e riservato a candidati in possesso di un diploma di laurea in Architettura.

Il relativo importo annuo lordo di € 23.786,55 potrà gravare sui fondi del progetto.

La descrizione del programma di ricerca e l'apporto richiesto sono precisati nell'Allegato 1.

Per quanto riguarda la commissione giudicatrice da nominare per la procedura concorsuale, essa:

- dev'essere composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque docenti dell'Ateneo, di cui almeno due professori di ruolo;
- qualora il Dipartimento lo ritenga opportuno e senza oneri aggiuntivi a carico del proprio budget, può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nella/e area/e scientifica/e nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca dell'assegnista;
- occorre indicare anche altrettanti supplenti, per assicurare la conclusione dei lavori.

Si propongono i seguenti nominativi:

- componenti: Giovanni Caudo, Francesca Romana Stabile, Lucia Nucci;
- supplenti: Anna Laura Palazzo, Francesco Careri, Mario Cerasoli.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore ricorda che con delibere del C.d.D. del 27 novembre e del 17 dicembre 2018 era stato approvato, nell'ambito del Fondo d'Incentivazione 2019, il cofinanziamento per il 20% dei **2 assegni annuali** finanziati per l'80% dal progetto Call4Ideas "Il Webgis *Descriptio Romae* ampliato. Un Atlante dinamico per la conoscenza, la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica", di cui è responsabile il prof. Antonio Pugliano ed il bando per il primo assegno, il cui vincitore, dott. Luca Menegatti, ha preso servizio il 1° marzo u.s.

Il prof. Pugliano chiede ora di bandire il secondo dei due assegni, al fine di espletare la procedura comparativa in tempo utile a consentire la presa di servizio del vincitore nel mese di ottobre 2019, in coerenza con il cronoprogramma riportato nella Relazione Preliminare, da lui stilata, diffusa ai membri del Gruppo di Ricerca, ma proponendo una tempistica utile a disporre di un supporto operativo anche durante le fasi conclusive della Ricerca che vede la rendicontazione scientifica e finanziaria nell'ottobre 2019.

Il bando sarà riservato a candidati in possesso di Diploma di Laurea in Architettura (vecchio ordinamento o di Lauree Specialistiche o Magistrali a esso equiparate), nonché di comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli documentanti l'idonea esperienza maturata in attività di studio e ricerca già svolte, ivi comprese la redazione delle Tesi di Laurea Magistrale e di eventuali altre elaborazioni connesse alla frequentazione di percorsi formativi e/o tirocini. pertinenti ai contenuti del Bando.

Per quanto riguarda la commissione giudicatrice da nominare, si ricorda che:

- a) essa deve essere composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque docenti, di cui almeno due professori di ruolo;
- b) può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nelle aree scientifiche nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista;
- c) occorre indicare anche altrettanti supplenti, per assicurare la conclusione dei lavori.

Il Consiglio approva all'unanimità:

- la richiesta di bandire un secondo assegno annuale per la ricerca *Il Webgis Descriptio Romae ampliato. Un Atlante dinamico per la conoscenza, la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica* (responsabile prof. Antonio Pugliano) per l'importo annuo complessivo lordo di € 23.786,55, che graverà: per l'80 % (€ 19.029,24) sui fondi assegnati per la ricerca Call4Ideas 2016 "Il *WEBGIS Descriptio Romae ampliato. Un Atlante dinamico per la conoscenza, la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, la fruizione della città storica*" e per il 20 % (€ 4.757,31) sul cofinanziamento dipartimentale del Fondo d'Incentivazione 2019;
- i seguenti nominativi per la commissione giudicatrice per le procedure concorsuali:
Componenti: Antonio Pugliano (P.O.), Francesca Geremia (Ric.), Anna Laura Palazzo (P.A.)
Supplenti: Giorgio Ortolani (P.A.), Mario Cerasoli (P.A.), Saverio Sturm (P.A.).

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.2 Richieste di autorizzazione per incarichi retribuiti

Il Consiglio è chiamato a deliberare, su proposta del Collegio del Dottorato in "Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali" (seduta del 31/01/2019), circa l'autorizzazione da concedere al dottorando **Lorenzo DI STEFANO - ciclo 34**, per svolgere attività didattica, nell'AA 2018/2019, presso i corsi dei docenti in elenco:

Burrascano: 5 ore; Lab. Progettazione architettonica 1B

Stabile: 2 ore; Progetto del restauro architettonico B

Stabile: 1 ora; Cultura e progetto del restauro architettonico

Porretta 2 ore; Progetto del restauro architettonico A.

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Consiglio di Dipartimento è chiamato a deliberare, su proposta del collegio, la conferma di quanto assunto dal coordinatore e di ratificare l'autorizzazione preventivamente concessa a favore del dottorando Emiliano Aiello, a svolgere un incarico nel Master del Dip. FILCOSPE, di cui al bando 05/2019 del 02/04/2019 - prot. 448/19, per un impegno totale di ore 30 nell'ambito del Master "Nuove professioni del Cinema e dell'Audiovisivo", aa 2018/2019".

Il Direttore comunica che sono pervenute (in data 24 giugno e 5 luglio u.s.) le seguenti richieste di autorizzazione da parte di due assegnisti per l'eventuale assegnazione degli incarichi di insegnamento (SSD ICAR/17) per i quali hanno fatto domanda nell'ambito del Bando n. 1 del 13 giugno 2019 per l'a.a. 2019 / 2020 (periodo contrattuale: dal 01/10/2019 al 30/09/2020):

- a) Matteo Flavio Mancini (ricerca *Città di fondazione: Manziana e i territori contermini*) per i seguenti incarichi di insegnamento:
 - Rilievo (cod. 4, all'interno del Laboratorio di Restauro A, impegno 50 ore);
 - Rappresentazione digitale (cod.16, all'interno del corso di Disegno della Architettura A, con un impegno di n. 25 ore di didattica frontale);
- b) Mauro Saccone (ricerca *Gestione di ambienti e ricostruzioni virtuali per la fruizione e valorizzazione dei Beni Culturali*) per "GIS per il restauro" (cod. 21, all'interno del Corso Strumenti per il progetto di restauro, impegno di 25 ore).

I proff. Giovanna Spadafora e Marco Canciani, responsabili dei suddetti assegni, hanno espresso parere favorevole, confermando che tali incarichi non interferirebbero con lo svolgimento delle attività connesse ai loro assegni di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6) Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare, il Direttore alle ore 13,00 dichiara sciolta la seduta

Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura

Proposte di modifica cdD 9 luglio 2019

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO (evidenziato in rosso)				
<p>Art. 1 – Finalità del Regolamento Il presente Regolamento, nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo, definisce l'organizzazione interna del Dipartimento per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali; disciplina altresì le modalità di funzionamento degli organi del Dipartimento.</p>	<p>Art. 1 – Finalità del Regolamento Il presente Regolamento, nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo, definisce l'organizzazione interna del Dipartimento per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali; disciplina altresì le modalità di funzionamento degli organi del Dipartimento.</p>				
<p>Art. 2 – Aspetti generali 1. E' istituito il Dipartimento di Architettura con Decreto Rettorale n. 1541 del 16/10/2012. Il Dipartimento è la struttura di appartenenza dei docenti e gestisce, coordina, programma e promuove l'attività di ricerca, l'attività didattica e quella di formazione alla ricerca, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo docente, nonché del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca e di utilizzare le apparecchiature scientifiche dell'Università. In particolare, al Dipartimento sono attribuite tutte le funzioni finalizzate allo svolgimento: a) della ricerca; b) delle attività didattiche e formative relative a classi di laurea e a classi di laurea magistrale, nonché a corsi di Dottorato di ricerca; c) delle altre attività formative; d) di tutte le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca e alla didattica o finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento medesimo, ivi comprese le iniziative di partenariato, spin off e start up. 2. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca finalizzate, con la massima ricchezza degli specifici contributi disciplinari, alla valorizzazione e allo sviluppo della cultura e della didattica nel campo generale dell'architettura; quindi in questo ambito e con queste finalità sviluppa le attività nei Settori Scientifico-Disciplinari:</p>	<p>Art. 2 – Aspetti generali 1. È istituito il Dipartimento di Architettura con Decreto Rettorale n. 1541 del 16/10/2012. Il Dipartimento è la struttura di appartenenza dei docenti e gestisce, coordina, programma e promuove l'attività di ricerca, l'attività didattica e quella di formazione alla ricerca, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo docente, nonché del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca e di utilizzare le apparecchiature scientifiche dell'Università. In particolare, al Dipartimento sono attribuite tutte le funzioni finalizzate allo svolgimento: a) della ricerca; b) delle attività didattiche e formative relative a classi di laurea e a classi di laurea magistrale, nonché a corsi di Dottorato di ricerca, di Master, Perfezionamento e Aggiornamento; c) delle altre attività formative; d) di tutte le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca e alla didattica o finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento medesimo, ivi comprese le iniziative di partenariato, spin off e start up. 2. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca finalizzate, con la massima ricchezza degli specifici contributi disciplinari, alla valorizzazione e allo sviluppo della cultura e della didattica nel campo generale dell'architettura; quindi in questo ambito e con queste finalità sviluppa le attività nei Settori Scientifico-Disciplinari:</p>				
<table border="1"><tr><td data-bbox="172 2002 780 2056">MAT/05 - Analisi matematica</td></tr><tr><td data-bbox="172 2056 780 2110">MAT/07 - Fisica matematica</td></tr></table>	MAT/05 - Analisi matematica	MAT/07 - Fisica matematica	<table border="1"><tr><td data-bbox="820 2002 1426 2056">MAT/05 - Analisi matematica</td></tr><tr><td data-bbox="820 2056 1426 2110">MAT/07 - Fisica matematica</td></tr></table>	MAT/05 - Analisi matematica	MAT/07 - Fisica matematica
MAT/05 - Analisi matematica					
MAT/07 - Fisica matematica					
MAT/05 - Analisi matematica					
MAT/07 - Fisica matematica					

FIS/05 - Fisica sperimentale	FIS/05 - Fisica sperimentale
ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni
ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni
ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura	ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura
ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana
ICAR/15 - Architettura del paesaggio	ICAR/15 - Architettura del paesaggio
ICAR/17 - Disegno	ICAR/17 - Disegno
ICAR/18 - Storia dell'architettura	ICAR/18 - Storia dell'architettura
ICAR/19 - Restauro	ICAR/19 - Restauro
ICAR/21 - Urbanistica	ICAR/21 - Urbanistica
ICAR/22 - Estimo	ICAR/22 - Estimo
ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale

nonché in tutti gli altri SSD appartenenti, ai sensi dei DD.MM. del 16.03.2007 e successive modificazioni e integrazioni, alle attività formative di base e/o caratterizzanti per le classi di laurea e/o di laurea magistrale di cui al comma successivo, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi.

Considerato il carattere multidisciplinare del Dipartimento, il Consiglio può promuovere l'integrazione dell'elenco dei SSD di pertinenza ai sensi dell'art. 27, comma 4 dello Statuto di Ateneo.

3.L'organizzazione dell'attività di ricerca, del finanziamento, della ripartizione dei fondi, della contrattualistica saranno disciplinate da apposite norme ad hoc predisposte dalla Commissione programmazione attività di ricerca e approvate dal Consiglio di Dipartimento (Allegato B).

~~L'attività di ricerca è organizzata mediante Unità di Ricerca e Laboratori specifici. Le Unità di ricerca sono promosse da singoli docenti o gruppi di essi. I Laboratori specifici supportano lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e di servizio.~~

Il Dipartimento può avvalersi altresì di Laboratori in collaborazione con altri Dipartimenti di questa o altra Università, la cui organizzazione sarà disciplinata da un regolamento ad hoc coerente con le norme generali e di Ateneo, concordato fra i

nonché in tutti gli altri SSD appartenenti, ai sensi dei DD.MM. del 16.03.2007 e successive modificazioni e integrazioni, alle attività formative di base e/o caratterizzanti per le classi di laurea e/o di laurea magistrale di cui al comma successivo, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi.

Considerato il carattere multidisciplinare del Dipartimento, il Consiglio può promuovere l'integrazione dell'elenco dei SSD di pertinenza ai sensi dell'art. 27, comma 4 dello Statuto di Ateneo.

3. L'organizzazione dell'attività di ricerca, del finanziamento, della ripartizione dei fondi, della contrattualistica saranno disciplinate da apposite norme *ad hoc* predisposte dalla Commissione programmazione attività di ricerca e approvate dal Consiglio di Dipartimento.

L'attività di ricerca è organizzata mediante Laboratori di ricerca e Gruppi permanenti di ricerca, ferma restando l'autonomia organizzazione dell'attività di ricerca dei singoli docenti (Allegato B).

Il Dipartimento può avvalersi altresì di Laboratori in collaborazione con altri Dipartimenti di questa o altra Università, la cui organizzazione sarà disciplinata da un regolamento *ad hoc* coerente con le norme generali e di Ateneo, concordato fra i Dipartimenti interessati e approvato dai rispettivi Consigli.

<p>Dipartimenti interessati e approvato dai rispettivi Consigli.</p> <p>4. Il Dipartimento promuove ed esercita le attività didattiche e formative inerenti alla Classe di laurea L17 e alla Classe di laurea magistrale LM4. I Corsi di Studio promossi e attivati dal Dipartimento sono quelli contenuti nell'Allegato "A" al presente Regolamento. Tale elenco è modificato, aggiornato e integrato a seguito della istituzione di nuovi Corsi di Studio.</p> <p>5. Il Dipartimento propone l'attivazione di corsi di Dottorato di ricerca in coerenza con i SSD di sua competenza; può altresì attivare Consorzi o Scuole Dottorali che coordinino corsi di Dottorato di ricerca cui contribuiscono uno o più Dipartimenti, anche di altre Università italiane e straniere.</p>	<p>4. Il Dipartimento promuove ed esercita le attività didattiche e formative inerenti alla Classe di laurea L17 e alla Classe di laurea magistrale LM4. I Corsi di Studio promossi e attivati dal Dipartimento sono quelli contenuti nell'Allegato A al presente Regolamento. Tale elenco è modificato, aggiornato e integrato a seguito della istituzione di nuovi Corsi di Studio.</p> <p>5. Il Dipartimento propone l'attivazione di corsi di Dottorato di ricerca in coerenza con i SSD di sua competenza; può altresì attivare Consorzi o Scuole Dottorali che coordinino corsi di Dottorato di ricerca cui contribuiscono uno o più Dipartimenti, anche di altre Università italiane e straniere</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3 Organizzazione interna</p> <p>1. Al Dipartimento sono attribuite le competenze previste dallo Statuto all'Art. 27 e dal Regolamento Generale di Ateneo all'Art. 17.</p> <p>2. Il Dipartimento non costituisce delle partizioni interne. Resta la possibilità, ove se ne valuti l'opportunità, di costituirle nei modi e nei limiti di cui al comma 12 dell'art. 27 dello Statuto e del comma 12 dell'art. 17 del Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p>3. Il Consiglio del Dipartimento svolge le funzioni relative alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento e alla verifica dei risultati delle attività didattiche e formative di tutti i Corsi di Studio di sua pertinenza.</p> <p>Per coordinare le attività didattiche il Consiglio del Dipartimento può istituire al proprio interno uno o più Collegi Didattici, composti da tutti i docenti che svolgono le correlate attività didattiche (vedi art. 11 del presente regolamento).</p> <p>4. Il Dipartimento gestisce, in accordo con le disposizioni regolamentari e degli Organi centrali di Ateneo e coordinandosi con i competenti Uffici dell'Amministrazione centrale, i servizi agli studenti connessi ai percorsi formativi, alla definizione e presentazione dell'offerta formativa di loro competenza. In particolare, il Dipartimento assicura le attività connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla definizione e presentazione dell'offerta formativa; - alla carriera universitaria degli studenti; - alla programmazione e allo svolgimento delle prove di valutazione (esami) e alle prove finali; 	<p style="text-align: center;">Art. 3 Organizzazione interna</p> <p>1. Al Dipartimento sono attribuite le competenze previste dallo Statuto all'Art. 27 e dal Regolamento Generale di Ateneo all'Art. 17.</p> <p>2. Il Dipartimento non costituisce delle partizioni interne. Resta la possibilità, ove se ne valuti l'opportunità, di costituirle nei modi e nei limiti di cui al comma 12 dell'art. 27 dello Statuto e del comma 12 dell'art. 17 del Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p>3. Il Consiglio del Dipartimento svolge le funzioni relative alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento e alla verifica dei risultati delle attività didattiche e formative di tutti i Corsi di Studio di sua pertinenza.</p> <p>Per coordinare le attività didattiche il Consiglio del Dipartimento può istituire al proprio interno uno o più Collegi Didattici, composti da tutti i docenti che svolgono le correlate attività didattiche (vedi art. 11 del presente regolamento).</p> <p>4. Il Dipartimento gestisce, in accordo con le disposizioni regolamentari e degli Organi centrali di Ateneo e coordinandosi con i competenti Uffici dell'Amministrazione centrale, i servizi agli studenti connessi ai percorsi formativi, alla definizione e presentazione dell'offerta formativa di loro competenza. In particolare, il Dipartimento assicura le attività connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla definizione e presentazione dell'offerta formativa; - alla carriera universitaria degli studenti; - alla programmazione e allo svolgimento delle prove di valutazione (esami) e alle prove finali;

<ul style="list-style-type: none"> - al servizio di assistenza per gli studenti e per i docenti; - alla predisposizione di avvisi relativi alle attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - al servizio di assistenza per gli studenti e per i docenti; - alla predisposizione di avvisi relativi alle attività didattiche.
<p style="text-align: center;">Art. 4 – Organi del Dipartimento</p> <p>1. Sono Organi del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Direttore - il Consiglio di Dipartimento - la Giunta - la Commissione Paritetica docenti-studenti 	<p style="text-align: center;">Art. 4 – Organi del Dipartimento</p> <p>1. Sono Organi del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Direttore - il Consiglio di Dipartimento - la Giunta - la Commissione paritetica docenti-studenti
<p style="text-align: center;">Art. 5 – Direttore del Dipartimento</p> <p>1. Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti al Dipartimento che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato (<i>Statuto, art. 41, com. 10 e 11</i>).</p> <p>2. La durata del mandato è di tre anni (<i>Statuto, art. 41, com. 8</i>). In caso di interruzione anticipata del mandato, l'indizione dell'elezione ha luogo entro quindici giorni dalla data di cessazione (<i>Regolamento elettorale di Ateneo</i>).</p> <p>3. La carica di Direttore di Dipartimento non può essere esercitata per più di due mandati consecutivi (<i>Statuto, art. 41, com. 11</i>).</p> <p>4. Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento e ha la responsabilità esecutiva di tutte le attività del Dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento, predisponendone l'ordine del giorno; b) convoca e presiede la Giunta di Dipartimento, predisponendone l'ordine del giorno; c) vigila affinché sia data attuazione alle delibere del Consiglio e della Giunta; d) tiene i rapporti con gli organi centrali dell'Università; e) esercita il coordinamento tra tutte le attività del Dipartimento; f) vigila, nell'ambito del Dipartimento, sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti e sul regolare svolgimento delle attività didattiche; g) esercita tutte le altre competenze attribuitegli dalle leggi sull'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. h) assume, in caso di urgenza e verificata impossibilità di convocare per tempo il Consiglio di Dipartimento, i provvedimenti di pertinenza del Consiglio; tali provvedimenti sono sottoposti a successiva ratifica nella seduta immediatamente successiva. 	<p style="text-align: center;">Art. 5 – Direttore del Dipartimento</p> <p>1. Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti al Dipartimento che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato (<i>Statuto, art. 41, com. 10 e 11</i>).</p> <p>2. La durata del mandato è di tre anni accademici , salvo esigenze di allineamento (<i>Statuto, art. 41, com. 8 e art. 41bis</i>). In caso di interruzione anticipata del mandato, l'indizione dell'elezione ha luogo entro quindici giorni dalla data di cessazione (<i>Regolamento elettorale di Ateneo</i>).</p> <p>3. La carica di Direttore di Dipartimento non può essere esercitata per più di due mandati consecutivi (<i>Statuto, art. 41, com. 11</i>).</p> <p>4. Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento e ha la responsabilità esecutiva di tutte le attività del Dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento, predisponendone l'ordine del giorno; b) convoca e presiede la Giunta di Dipartimento, predisponendone l'ordine del giorno; c) vigila affinché sia data attuazione alle delibere del Consiglio e della Giunta; d) tiene i rapporti con gli organi centrali dell'Università; e) esercita il coordinamento tra tutte le attività del Dipartimento; f) vigila, nell'ambito del Dipartimento, sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti e sul regolare svolgimento delle attività didattiche; g) esercita tutte le altre competenze attribuitegli dalle leggi sull'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. h) assume, in caso di urgenza e verificata impossibilità di convocare per tempo il Consiglio di Dipartimento, i provvedimenti di pertinenza del Consiglio; tali provvedimenti sono sottoposti a successiva ratifica nella seduta immediatamente

<p>5. Il Direttore del Dipartimento, entro trenta giorni dalla sua nomina, designa un professore appartenente al Consiglio quale proprio vice. Il Vice Direttore è nominato con decreto rettorale e sostituisce il Direttore in ogni sua funzione in caso di assenza, di impedimento o su delega. In caso di interruzione anticipata del mandato del Direttore, il Vice Direttore sostituisce il Direttore per il tempo previsto per l'elezione del nuovo Direttore.</p> <p>6. Il Direttore può proporre al Consiglio di Dipartimento deleghe ad altri docenti su specifiche funzioni (Rapporti internazionali, Comunicazione, Edilizia, ecc).</p>	<p>successiva.</p> <p>5. Il Direttore del Dipartimento, entro trenta giorni dalla sua nomina, designa un professore appartenente al Consiglio quale proprio vice. Il Vice Direttore è nominato con decreto rettorale e sostituisce il Direttore in ogni sua funzione in caso di assenza, di impedimento o su delega. In caso di interruzione anticipata del mandato del Direttore, il Vice Direttore sostituisce il Direttore per il tempo previsto per l'elezione del nuovo Direttore.</p> <p>6. Il Direttore può proporre al Consiglio di Dipartimento deleghe ad altri docenti su specifiche funzioni.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 – Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è l'organo decisionale del Dipartimento. Le sue scelte impegnano il Direttore di Dipartimento e la Giunta che lo affianca a rendere esecutiva la volontà espressa in sede di Consiglio.</p> <p>2. Fanno parte del Consiglio di Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il Direttore; b) i docenti appartenenti al Dipartimento; c) i rappresentanti del personale Tab; d) i rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di studio e ai corsi di Dottorato di ricerca di competenza del Dipartimento; e) il Segretario amministrativo che, con voto consultivo e funzioni di segretario verbalizzante, istruisce e cura l'esecuzione delle delibere di sua competenza; trasmette il verbale delle sedute di Consiglio agli altri due segretari per gli atti di loro competenza; f) il Segretario didattico che, con voto consultivo sulle materie di propria competenza, istruisce e cura l'esecuzione delle delibere di sua competenza; g) il Segretario per la ricerca che, con voto consultivo sulle materie di propria competenza, istruisce e cura l'esecuzione delle delibere di sua competenza; h) un rappresentante rispettivamente dei docenti a contratto e degli assegnisti di ricerca, senza diritto di voto; i) i docenti appartenenti ad altri Dipartimenti che svolgono attività didattica nei corsi di studio afferenti al Dipartimento, partecipano con voto consultivo sugli argomenti relativi alla didattica. <p>3. In caso di assenza del Segretario amministrativo il Direttore nomina segretario verbalizzante uno dei segretari presenti alla seduta.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 – Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è l'organo decisionale del Dipartimento. Le sue scelte impegnano il Direttore di Dipartimento e la Giunta che lo affianca a rendere esecutiva la volontà espressa in sede di Consiglio.</p> <p>2. Fanno parte del Consiglio di Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il Direttore; b) i docenti appartenenti al Dipartimento; c) i rappresentanti del personale Tab; d) i rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di studio e ai corsi di Dottorato di ricerca di competenza del Dipartimento; e) il Segretario amministrativo che, con voto consultivo e funzioni di segretario verbalizzante, istruisce e cura l'esecuzione delle delibere di sua competenza; trasmette il verbale delle sedute di Consiglio agli altri due segretari per gli atti di loro competenza; f) il Segretario didattico che, con voto consultivo sulle materie di propria competenza, istruisce e cura l'esecuzione delle delibere di sua competenza; g) il Segretario per la ricerca che, con voto consultivo sulle materie di propria competenza, istruisce e cura l'esecuzione delle delibere di sua competenza; h) un rappresentante rispettivamente dei docenti a contratto e degli assegnisti di ricerca, senza diritto di voto; i) i docenti appartenenti ad altri Dipartimenti che svolgono attività didattica nei corsi di studio afferenti al Dipartimento, partecipano con voto consultivo sugli argomenti relativi alla didattica. <p>3. In caso di assenza del Segretario amministrativo il Direttore nomina segretario verbalizzante uno dei segretari presenti alla seduta.</p>

<p>4. Il Consiglio esercita tutte le attribuzioni conferite al Dipartimento, escluse le attribuzioni del Direttore e della Giunta. In particolare:</p> <p>a) elegge il Direttore;</p> <p>b) approva i regolamenti del Dipartimento;</p> <p>c) approva e verifica il piano di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento redatto anche in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti;</p> <p>d) approva la programmazione triennale del Dipartimento;</p> <p>e) delibera in merito alle proposte di reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate;</p> <p>f) delibera in merito agli atti della carriera dei docenti;</p> <p>g) autorizza i professori di ruolo ed i ricercatori a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca o di congedi per studio/ricerca all'estero;</p> <p>h) delibera su proposte di attivazione o rinnovo di assegni di ricerca;</p> <p>i) delibera sul rilascio di nulla osta al personale docente;</p> <p>j) propone l'istituzione, l'attivazione o la modifica dei Corsi di Studio;</p> <p>k) delibera in merito all'utenza sostenibile e alla programmazione degli accessi;</p> <p>l) approva i Regolamenti dei Corsi di Studio;</p> <p>m) programma l'offerta formativa per ciascun anno accademico, sulla base dei corsi di studio attivati e dei relativi percorsi formativi;</p> <p>n) delibera ogni anno l'assegnazione dei compiti didattici ai propri docenti, sentiti gli interessati e in base alle competenze scientifico disciplinari;</p> <p>o) delibera il conferimento di incarichi di insegnamento, mediante affidamento o contratto, e di didattica integrativa per sopperire a particolari e motivate esigenze dei Corsi di Studio, nonché per migliorare i servizi agli studenti;</p> <p>p) delibera in merito alle attività di orientamento e tutorato;</p> <p>q) delibera in merito al riconoscimento della qualifica di cultore della materia;</p> <p>r) propone l'istituzione o il rinnovo di Dottorati di ricerca, di Scuole Dottorali e Scuole di Specializzazione;</p> <p>s) propone l'istituzione, l'attivazione, il rinnovo o la trasformazione di Corsi di perfezionamento, Master di I e II livello, eee;</p> <p>t) approva le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca e alla didattica o finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento, ivi</p>	<p>4. Il Consiglio esercita tutte le attribuzioni conferite al Dipartimento, escluse le attribuzioni del Direttore e della Giunta. In particolare:</p> <p>a) elegge il Direttore;</p> <p>b) approva i regolamenti del Dipartimento;</p> <p>c) approva e verifica il piano di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento redatto anche in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti;</p> <p>d) approva la programmazione triennale del Dipartimento;</p> <p>e) delibera in merito alle proposte di reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate;</p> <p>f) delibera in merito agli atti della carriera dei docenti;</p> <p>g) autorizza i professori di ruolo ed i ricercatori a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca o di congedi per studio/ricerca all'estero;</p> <p>h) delibera su proposte di attivazione o rinnovo di assegni di ricerca;</p> <p>i) delibera sul rilascio di nulla osta al personale docente;</p> <p>j) propone l'istituzione, l'attivazione o la modifica dei Corsi di Studio;</p> <p>k) delibera in merito all'utenza sostenibile e alla programmazione degli accessi;</p> <p>l) approva i Regolamenti dei Corsi di Studio;</p> <p>m) programma l'offerta formativa per ciascun anno accademico, sulla base dei corsi di studio attivati e dei relativi percorsi formativi;</p> <p>n) delibera ogni anno l'assegnazione dei compiti didattici ai propri docenti, sentiti gli interessati e in base alle competenze scientifico disciplinari;</p> <p>o) delibera il conferimento di incarichi di insegnamento, mediante affidamento o contratto, e di didattica integrativa per sopperire a particolari e motivate esigenze dei Corsi di Studio, nonché per migliorare i servizi agli studenti;</p> <p>p) delibera in merito alle attività di orientamento e tutorato;</p> <p>q) delibera in merito al riconoscimento della qualifica di cultore della materia;</p> <p>r) propone l'istituzione o il rinnovo di Dottorati di ricerca, di Scuole Dottorali e Scuole di Specializzazione;</p> <p>s) propone l'istituzione, l'attivazione, il rinnovo o la trasformazione di Corsi di Master, Perfezionamento e Aggiornamento;</p> <p>t) approva le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca e alla didattica o finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento, ivi</p>
---	--

<p>comprese le iniziative di partenariato, spin off e start up;</p> <p>u) approva convenzioni, accordi e protocolli d'intesa, nazionali ed internazionali, per la promozione di progetti didattici, culturali e di ricerca;</p> <p>v) approva proposte di contratti e convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, per l'esecuzione di attività di ricerca, di laboratorio e di progettazione, nonché delibera la partecipazione a gare per la produzione di servizi coerenti con il profilo scientifico-disciplinare del Dipartimento;</p> <p>w) delibera in merito alla carriera universitaria degli studenti;</p> <p>x) incarica o delega docenti a funzioni specifiche (Mobilità studentesca — Erasmus, Leonardo etc., CLA, Disabilità, Stage e Job placement, etc.)</p> <p>y) esercita tutte le altre funzioni previste dal Regolamento del Dipartimento, dal Regolamento Generale di Ateneo e dagli altri regolamenti di Ateneo.</p> <p>5. Il Consiglio di Dipartimento, al fine di istruire e rendere effettive procedure specifiche di particolare rilievo può nominare commissioni temporanee con specifici mandati, stabilendone le finalità, la composizione, le modalità di formazione e di funzionamento, nonché le eventuali deleghe.</p> <p>6. Il Consiglio di Dipartimento, per lo svolgimento dei propri compiti, costituisce al proprio interno commissioni permanenti con funzioni di carattere istruttorio e propositivo. L'elettorato attivo e passivo è costituito dai docenti del Dipartimento. Le commissioni durano in carica tre anni. Il termine del loro mandato coincide con il termine del mandato del Direttore di Dipartimento, anche in caso di cessazione anticipata del Direttore dalla propria carica rispetto al termine previsto. Ogni Commissione elegge al suo interno un Coordinatore.</p> <p>Commissione programmazione didattica La Commissione programmazione didattica è composta da cinque membri. Spetta alla Commissione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare il progetto didattico del Dipartimento; • Esaminare i progetti per l'attivazione e gestione dei corsi di studio; • Proporre l'attivazione di nuovi Corsi di studio; 	<p>comprese le iniziative di partenariato, spin off e start up;</p> <p>u) approva convenzioni, accordi e protocolli d'intesa, nazionali ed internazionali, per la promozione di progetti didattici, culturali e di ricerca;</p> <p>v) approva proposte di contratti e convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, per l'esecuzione di attività di ricerca, di laboratorio e di progettazione, nonché delibera la partecipazione a gare per la produzione di servizi coerenti con il profilo scientifico-disciplinare del Dipartimento;</p> <p>w) delibera in merito alla carriera universitaria degli studenti;</p> <p>x) incarica o delega docenti a funzioni specifiche;</p> <p>y) esercita tutte le altre funzioni previste dal Regolamento del Dipartimento, dal Regolamento Generale di Ateneo e dagli altri regolamenti di Ateneo.</p> <p>5. Il Consiglio di Dipartimento, al fine di istruire e rendere effettive procedure specifiche di particolare rilievo può nominare commissioni temporanee con specifici mandati, stabilendone le finalità, la composizione, le modalità di formazione e di funzionamento, nonché le eventuali deleghe.</p> <p>6. Il Consiglio di Dipartimento, per lo svolgimento dei propri compiti, costituisce al proprio interno commissioni permanenti con funzioni di carattere istruttorio e propositivo. Le commissioni durano in carica tre anni. Il termine del loro mandato coincide con il termine del mandato del Direttore di Dipartimento, anche in caso di cessazione anticipata del Direttore dalla propria carica rispetto al termine previsto. Ogni Commissione nomina al suo interno un Coordinatore.</p> <p>Commissione programmazione didattica La Commissione programmazione didattica è composta da sette membri. Spetta alla Commissione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare il progetto didattico del Dipartimento; • esaminare i progetti per l'attivazione e gestione dei corsi di studio; • proporre l'attivazione di nuovi Corsi di studio; • definire gli ordinamenti didattici e i regolamenti didattici dei corsi di studio che si intende istituire; • valutare la sostenibilità dei corsi di studio che si intende istituire;
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Definire gli ordinamenti didattici e i regolamenti didattici dei corsi di studio che si intende istituire; • Valutare la sostenibilità dei corsi di studio che si intende istituire; • Vigilare sul rispetto dei "requisiti di trasparenza"; • Programmare l'offerta formativa annuale e la copertura degli insegnamenti; • Organizzare e gestire il funzionamento dell'attività didattica; • Sovrintendere all'affidamento e al conferimento di incarichi didattici e per attività didattiche integrative; • Predisporre l'orario delle lezioni, il calendario e le commissioni per gli esami di profitto e di laurea; • Approfondire e suggerire le modalità di raccordo tra ricerca e didattica; • Promuovere la messa a punto di sperimentazioni sulle modalità didattiche e contribuire alla progettazione di modelli e percorsi formativi; • Collaborare con il Responsabile AVA e con la Commissione Paritetica al sistema di accreditamento, valutazione e autovalutazione; • Svolgere il ruolo di Commissione del riesame per tutti i corsi di studio attivati all'interno del Dipartimento; • Designare al suo interno il delegato per la Commissione AVA. <p>La Commissione si riunisce inoltre in seduta conGiunta con il Direttore e la Commissione programmazione attività di ricerca per la predisposizione delle proposte da inserire nel Piano Triennale e in particolare di quelle per il reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate.</p> <p>Commissione programmazione attività di ricerca</p> <p>La Commissione programmazione attività di ricerca è composta da cinque membri.</p> <p>Spetta alla Commissione programmazione attività di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare proposte e indirizzi atti a sviluppare l'attività di ricerca, attivandosi nelle relazioni nazionali e internazionali; • Promuovere l'elaborazione di programmi e progetti di ricerca in grado di attuare il progetto scientifico del dipartimento; • Monitorare le attività che concorrono alla produttività scientifica del dipartimento e coordinare la predisposizione dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • vigilare sul rispetto dei "requisiti di trasparenza"; • programmare l'offerta formativa annuale e la copertura degli insegnamenti; • organizzare e gestire il funzionamento dell'attività didattica; • sovrintendere all'affidamento e al conferimento di incarichi didattici e per attività didattiche integrative; • predisporre l'orario delle lezioni, il calendario e le commissioni per gli esami di profitto e di laurea; • approfondire e suggerire le modalità di raccordo tra ricerca e didattica; • promuovere la messa a punto di sperimentazioni sulle modalità didattiche e contribuire alla progettazione di modelli e percorsi formativi; • collaborare con il Responsabile AQ e con la Commissione paritetica al sistema di accreditamento, valutazione e autovalutazione; • svolgere il ruolo di Commissione del riesame per tutti i corsi di studio attivati all'interno del Dipartimento; • designare al suo interno il delegato per la Commissione AQ; • designare al suo interno il delegato per la Commissione attività internazionali; • coordinare i contenuti del sito web relativi alla didattica. <p>La Commissione si riunisce inoltre in seduta conGiunta con il Direttore e la Commissione programmazione attività di ricerca per la predisposizione delle proposte da inserire nel Piano Triennale e in particolare di quelle per il reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate.</p> <p>Commissione programmazione attività di ricerca</p> <p>La Commissione programmazione attività di ricerca è composta da sette membri.</p> <p>Spetta alla Commissione programmazione attività di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare proposte e indirizzi atti a sviluppare l'attività di ricerca, attivandosi nelle relazioni nazionali e internazionali; • promuovere l'elaborazione di programmi e progetti di ricerca in grado di attuare il progetto scientifico del Dipartimento; • monitorare le attività che concorrono alla produttività scientifica del Dipartimento e coordinare la predisposizione dei materiali occorrenti alle periodiche operazioni di valutazione;
---	---

occorrenti alle periodiche operazioni di valutazione;

- Formulare proposte relative all'organizzazione dei Laboratori;
- Coordinare i contenuti del sito web e delle eventuali attività editoriali del dipartimento, per i quali nomina un responsabile scientifico da scegliersi tra i docenti del dipartimento, nonché la redazione;
- Esaminare i risultati delle ricerche dei docenti e degli assegnisti del dipartimento e pubblicare sul sito web del dipartimento una relazione sintetica di presentazione dei risultati già conseguiti, nonché dei progetti in corso e di quelli prossimi alla presentazione;
- Aggiornare il Consiglio e la Giunta di dipartimento in merito alle deliberazioni degli organismi di valutazione e predisporre le azioni più idonee per la miglior risposta possibile da parte del dipartimento alle richieste degli organismi di valutazione;
- Presentare al Consiglio di dipartimento una relazione annuale sintetica sull'attività dei laboratori;
- Proporre l'ambito di studio per gli assegni di ricerca da finanziarsi con risorse del dipartimento e raccogliere e valutare le proposte pervenute;
- Designare al suo interno il delegato per la Commissione AVA.
- Formulare alla Giunta di dipartimento la proposta di ripartizione del fondo di ricerca dell'ateneo, in conformità con le modalità indicate dall'amministrazione centrale e tenuto conto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio;
- Promuovere la partecipazione a bandi o gare;
- Formulare proposte relative all'organizzazione dell'Agenzia per la Ricerca e dei suoi compiti;
- ~~Elaborare le norme per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività di ricerca che una volta approvato dal Consiglio di Dipartimento, costituirà l'Allegato "B".~~

La Commissione si riunisce inoltre in seduta conGiunta con il Direttore e la Commissione programmazione didattica per la predisposizione delle proposte da inserire nel Piano Triennale e in particolare di quelle per il reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate.

7. Il Consiglio di Dipartimento si avvale inoltre di:

- **formulare proposte relative all'organizzazione dei Laboratori di ricerca e dei Gruppi permanenti di ricerca;**
- **coordinare i contenuti del sito web relativi alla ricerca e delle eventuali attività editoriali del Dipartimento;**

- esaminare i risultati delle ricerche dei docenti e degli assegnisti del Dipartimento e pubblicare sul sito web del Dipartimento una relazione sintetica di presentazione dei risultati già conseguiti, nonché dei progetti in corso e di quelli prossimi alla presentazione;

- aggiornare il Consiglio e la Giunta di Dipartimento in merito alle deliberazioni degli organismi di valutazione e predisporre le azioni più idonee per la miglior risposta possibile da parte del Dipartimento alle richieste degli organismi di valutazione;

- presentare al Consiglio di Dipartimento una relazione annuale sintetica sull'attività dei laboratori;

- proporre l'ambito di studio per gli assegni di ricerca da finanziarsi con risorse del Dipartimento e raccogliere e valutare le proposte pervenute;

- designare al suo interno il delegato per la Commissione AQ;

- **designare al suo interno il delegato per la Commissione attività internazionali;**

- formulare alla Giunta di Dipartimento la proposta di ripartizione del fondo di ricerca dell'ateneo, in conformità con le modalità indicate dall'amministrazione centrale e tenuto conto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio;

- promuovere la partecipazione a bandi o gare;

- **nominare al suo interno un referente per i rapporti con l'Agenzia della ricerca di Ateneo;**

- **monitorare il funzionamento dei Laboratori di ricerca e dei Gruppi permanenti di ricerca e sottoporre a verifica periodica le norme contenute nell'Allegato B.**

La Commissione si riunisce inoltre in seduta conGiunta con il Direttore e la Commissione programmazione didattica per la predisposizione delle proposte da inserire nel Piano Triennale e in particolare di quelle per il reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate.

7. Il Consiglio di Dipartimento si avvale inoltre di:

Coordinatori dei corsi di studio

I Coordinatori dei corsi di studio sono designati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore. Durano in carica tre

Coordinamento formazione post laurea

E' composto dai coordinatori dei collegi didattici di tutti i corsi di Dottorato di ricerca e dai direttori dei corsi di specializzazione, di perfezionamento, di Master attivi presso il Dipartimento. Istruisce per conto del Consiglio di Dipartimento le proposte di rinnovo, istituzione-attivazione dei singoli corsi. Il Coordinatore dura in carica tre anni ed è designato dal Consiglio di Dipartimento su indicazione dei componenti del coordinamento formazione post-laurea.

anni e sono nuovamente designati all'atto dell'elezione del Direttore del Dipartimento. Fanno parte del Gruppo di Riesame e sono tenuti a svolgere le seguenti attività:

redigere, in accordo con il Responsabile AQ e con la Commissione programmazione didattica, la documentazione richiesta dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

monitorare e promuovere l'andamento dei corsi di studio attivati dal Dipartimento, in accordo con la Commissione programmazione didattica;

organizzare riunioni periodiche dei corsi di studio e riferirne alla Commissione programmazione didattica e al Consiglio di Dipartimento;

programmare incontri periodici con la Commissione programmazione didattica e con la Commissione paritetica.

Coordinamento attività internazionali

È presieduto dal Coordinatore che coordina una Commissione composta da tre membri, della quale fanno parte, oltre al Coordinatore, un membro delegato dalla Commissione programmazione didattica e un membro delegato dalla Commissione programmazione attività di ricerca.

Il Coordinamento istruisce, promuove e supporta le iniziative del Dipartimento in ambito internazionale nei settori della didattica, della ricerca e della terza missione. Il Coordinatore è eletto dai docenti del Consiglio di Dipartimento (elettorato attivo e passivo), dura in carica tre anni ed è rieletto all'atto dell'elezione del Direttore.

Coordinamento attività post laurea

È composto dai coordinatori dei collegi di tutti i corsi di Dottorato di ricerca e dai direttori dei corsi di **Master, Perfezionamento e Aggiornamento** attivi presso il Dipartimento. Istruisce per conto del Consiglio di Dipartimento le proposte di rinnovo, istituzione-attivazione dei singoli corsi. Il Coordinatore dura in carica tre anni ed è designato dal Consiglio di Dipartimento su indicazione dei componenti del coordinamento attività post laurea.

Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (AQ) di Dipartimento

È la figura di riferimento per l'articolazione del processo di AQ a livello dipartimentale, e svolge la funzione di raccordo con gli organi

<p>Responsabile per l'attività di Accreditamento, Valutazione e Autovalutazione</p> <p>L'elettorato attivo e passivo è costituito dai docenti del Dipartimento. Dura in carica tre anni e coordina una Commissione composta da tre membri, della quale fanno parte, oltre al responsabile AVA, un delegato della Commissione didattica e uno della Commissione ricerca. La Commissione svolge il ruolo di presidio interno della qualità e di raccordo fra le commissioni permanenti e la Giunta e fra esse e il Presidio di Qualità di Ateneo, per le attività di valutazione e autovalutazione di ricerca e didattica nonché per il perseguimento dei livelli di accreditamento individuati come obiettivo in sede di programmazione triennale delle attività. In particolare, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, struttura le modalità di interrogazione e di feed-back con le basi informative sviluppate dalle due commissioni permanenti e ne cura la coerenza con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR e dal Nucleo di valutazione di Ateneo.</p>	<p>centrali di Ateneo deputati all'AQ. In particolare, interagisce con il Presidio di Qualità per le attività formative e informative che coinvolgono il processo di AQ a livello di Dipartimento.</p> <p>Dura in carica tre anni ed è rieletto all'atto dell'elezione del Direttore. L'elettorato attivo e passivo è costituito dai docenti del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Fa parte del Gruppo di Riesame e contribuisce, insieme con i Coordinatori dei corsi di studio e i membri della Commissione programmazione didattica e della Commissione programmazione attività di ricerca, a redigere la documentazione richiesta dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.</p> <p>Coordina una Commissione composta da tre membri, della quale fanno parte, oltre al Coordinatore, un membro delegato dalla Commissione programmazione didattica e un membro delegato dalla Commissione programmazione attività di ricerca. La Commissione svolge il ruolo di presidio interno della qualità e di raccordo fra le commissioni permanenti e la Giunta. In particolare, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, struttura le modalità di interrogazione e di feedback con le basi informative sviluppate dalle due commissioni permanenti e ne cura la coerenza con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR e dal Nucleo di valutazione di Ateneo.</p>
<p>Art. 7 – Modalità di funzionamento del Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore mediante comunicazione personale, di norma per via telematica, a tutti gli aventi diritto a parteciparvi, almeno una volta ogni due mesi e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.</p> <p>2. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno e deve essere inviata almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza. L'ordine del giorno è stabilito dal Direttore e deve espressamente indicare le deliberazioni da assumere con maggioranza qualificata. Nell'ordine del giorno devono essere anche inseriti gli argomenti la cui richiesta sia stata sottoscritta da almeno un decimo e comunque da non meno di quattro dei componenti dell'organo collegiale.</p>	<p>Art. 7 – Modalità di funzionamento del Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore mediante comunicazione personale, di norma per via telematica, a tutti gli aventi diritto a parteciparvi, almeno una volta ogni due mesi e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.</p> <p>2. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno e deve essere inviata almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza. L'ordine del giorno è stabilito dal Direttore e deve espressamente indicare le deliberazioni da assumere con maggioranza qualificata. Nell'ordine del giorno devono essere anche inseriti gli argomenti la cui richiesta sia stata sottoscritta da almeno un decimo e comunque da non meno di quattro dei componenti dell'organo collegiale.</p> <p>3. Il Direttore deve convocare il Consiglio qualora almeno un quinto dei suoi componenti</p>

<p>3. Il Direttore deve convocare il Consiglio qualora almeno un quinto dei suoi componenti ne faccia richiesta scritta; in tal caso l'adunanza deve avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.</p> <p>Le adunanze sono valide qualora siano presenti almeno la metà più uno, con arrotondamento in difetto, degli aventi diritto al voto.</p> <p>Nel computo per la determinazione del numero legale non si tiene conto di coloro che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza e si tiene conto dei docenti in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità od in alternanza, ex art. 17 D.P.R. n. 382/1980, soltanto se intervengono all'adunanza.</p> <p>La presenza di componenti privi di voto deliberativo non concorre alla formazione del numero legale.</p> <p>4. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono essere approvati, di norma, nella medesima adunanza o in quella immediatamente successiva e devono essere firmati dal presidente e dal segretario dell'adunanza.</p> <p>Gli originali dei verbali sono conservati a cura della direzione dell'organo.</p> <p>I verbali del Consiglio di Dipartimento, dopo la relativa approvazione, sono pubblici e consultabili.</p>	<p>ne faccia richiesta scritta; in tal caso l'adunanza deve avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.</p> <p>Le adunanze sono valide qualora siano presenti almeno la metà più uno, con arrotondamento in difetto, degli aventi diritto al voto.</p> <p>Nel computo per la determinazione del numero legale non si tiene conto di coloro che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza e si tiene conto dei docenti in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità od in alternanza, ex art. 17 D.P.R. n. 382/1980, soltanto se intervengono all'adunanza.</p> <p>La presenza di componenti privi di voto deliberativo non concorre alla formazione del numero legale.</p> <p>4. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono essere approvati, di norma, nella medesima adunanza o in quella immediatamente successiva e devono essere firmati dal presidente e dal segretario dell'adunanza.</p> <p>Gli originali dei verbali sono conservati a cura della direzione dell'organo.</p> <p>I verbali del Consiglio di Dipartimento, dopo la relativa approvazione, sono pubblici e consultabili.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8 – Giunta</p> <p>1. La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore nella gestione del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporta il Direttore nel dare esecuzione alle delibere del Consiglio; • Svolge attività di carattere istruttorio per il Consiglio; • Predispone per l'approvazione del Consiglio il Piano annuale e triennale delle risorse, recependo le proposte formulate nelle sedute congiunte dalla Commissione programmazione didattica e programmazione dell'attività di ricerca; • Supporta la Commissione programmazione attività di ricerca nella elaborazione delle strategie e nella programmazione delle attività del Dipartimento; • Predispone, sentita la Commissione programmazione attività di ricerca, il regolamento per lo svolgimento e le attività di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi stipulate ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/1980. Il regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento. 	<p style="text-align: center;">Art. 8 – Giunta</p> <p>3. La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore nella gestione del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporta il Direttore nel dare esecuzione alle delibere del Consiglio; • svolge attività di carattere istruttorio per il Consiglio; • predispone per l'approvazione del Consiglio il Piano annuale e triennale delle risorse, recependo le proposte formulate nelle sedute congiunte dalla Commissione programmazione didattica e programmazione dell'attività di ricerca; • supporta la Commissione programmazione attività di ricerca nella elaborazione delle strategie e nella programmazione delle attività del Dipartimento; • predispone, sentita la Commissione programmazione attività di ricerca, il regolamento per lo svolgimento e le attività di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi stipulate ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/1980. Il regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

<p>2. La Giunta di Dipartimento è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore; - Vice-Direttore (senza diritto di voto tranne che in caso di sostituzione del Direttore); - Coordinatore Commissione programmazione didattica; - Coordinatore Commissione programmazione attività di ricerca; - Coordinatore Formazione post laurea; - Responsabile AVA. <p>Alle riunioni partecipa il Segretario Amministrativo con voto consultivo e funzioni di segretario verbalizzante. Partecipano inoltre gli altri segretari di Dipartimento con voto consultivo sugli argomenti di propria competenza.</p> <p>3. Il mandato della Giunta di Dipartimento coincide con quello del Direttore.</p> <p>La carica di membro della Giunta di Dipartimento è rinnovabile consecutivamente una sola volta.</p> <p>In caso di interruzione anticipata del mandato di un membro elettivo della Giunta, le elezioni del nuovo membro devono essere indette dal Direttore entro due mesi dalla data di interruzione, il nuovo eletto dura in carica fino alla conclusione del mandato interrotto.</p> <p>4. La Giunta è convocata dal Direttore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei membri ne faccia richiesta.</p> <p>5. È data facoltà al Direttore di invitare alle sedute della Giunta di Dipartimento, senza diritto di voto, altre persone che possano contribuire alla discussione di specifici punti all'ordine del giorno.</p> <p>6. Qualora alla Giunta siano conferiti dal Consiglio di Dipartimento poteri deliberativi in merito a specifiche questioni, le relative deliberazioni sono valide solo se adottate con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti.</p>	<p>2. La Giunta di Dipartimento è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore; - Vice-Direttore (senza diritto di voto tranne che in caso di sostituzione del Direttore); - Coordinatore Commissione programmazione didattica; - Coordinatore Commissione programmazione attività di ricerca; - Coordinatore attività internazionali; - Coordinatore attività post laurea; - Responsabile AQ. <p>Alle riunioni partecipa il Segretario Amministrativo con voto consultivo e funzioni di segretario verbalizzante. Partecipano inoltre gli altri segretari di Dipartimento con voto consultivo sugli argomenti di propria competenza.</p> <p>3. Il mandato della Giunta di Dipartimento coincide con quello del Direttore.</p> <p>In caso di interruzione anticipata del mandato di un membro elettivo della Giunta, le elezioni del nuovo membro devono essere indette dal Direttore entro due mesi dalla data di interruzione. Il nuovo eletto dura in carica fino alla conclusione del mandato interrotto.</p> <p>4. La Giunta è convocata dal Direttore quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei membri ne faccia richiesta.</p> <p>5. È data facoltà al Direttore di invitare alle sedute della Giunta di Dipartimento, senza diritto di voto, altre persone che possano contribuire alla discussione di specifici punti all'ordine del giorno.</p> <p>6. Qualora alla Giunta siano conferiti dal Consiglio di Dipartimento poteri deliberativi in merito a specifiche questioni, le relative deliberazioni sono valide solo se adottate con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti.</p>
<p>Art. 9 – Commissione Paritetica docenti-studenti</p> <p>1. La Commissione Paritetica docenti-studenti è composta da 4 membri, 2 docenti e 2 studenti.</p> <p>2. La Commissione Paritetica elegge al suo interno il Presidente nella persona di un professore e il Vice Presidente nella persona di uno studente. La durata del mandato del</p>	<p>Art. 9 – Commissione paritetica docenti-studenti</p> <p>1. La Commissione paritetica docenti-studenti è composta da 4 membri, 2 docenti e 2 studenti.</p> <p>I membri della Commissione sono elettivi. L'elettorato attivo e passivo è costituito dai docenti e dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento.</p> <p>2. La Commissione paritetica elegge al suo interno il Presidente nella persona di un professore e il Vice Presidente nella persona di uno studente. La durata del mandato del</p>

<p>Presidente di Commissione paritetica è di tre anni, quella del Vice Presidente di Commissione paritetica è di due anni (<i>Statuto art.41, com 8</i>).</p> <p>3. Il Presidente e il Vice-Presidente della Commissione Paritetica sono eletti dalla Commissione nella sua prima seduta, presieduta dal professore più anziano di ruolo.</p> <p>Per le elezioni del Presidente, ciascun membro della Commissione può esprimere una sola preferenza; risulta eletto il docente che ha riportato il maggior numero di preferenze e – a parità di numero di preferenze – il docente con maggiore anzianità.</p> <p>4. In caso di dimissioni di un membro della Commissione Paritetica, subentra per il resto del mandato il primo dei non eletti della medesima componente.</p> <p>5. La Commissione Paritetica docenti-studenti svolge un ruolo di osservazione dell'organizzazione e dello svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti.</p> <p>La Commissione paritetica ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori; b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica; c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti; d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche; e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti; f) esprimere pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio; g) esercitare ogni altra attribuzione ad esse conferite dai regolamenti di Ateneo. h) predisporre la Relazione annuale prevista dalle procedure di Autovalutazione, Valutazione e Accreditemento (AVA) <p>6. Gli organi del Dipartimento sono tenuti a pronunciarsi sui rilievi e sulle proposte formulate dalla Commissione Paritetica.</p>	<p>Presidente di Commissione paritetica è di tre anni, quella del Vice Presidente di Commissione paritetica è di due anni (<i>Statuto art.41, com 8</i>).</p> <p>3. Il Presidente e il Vice-Presidente della Commissione paritetica sono eletti dalla Commissione nella sua prima seduta, presieduta dal professore più anziano di ruolo.</p> <p>Per le elezioni del Presidente, ciascun membro della Commissione può esprimere una sola preferenza; risulta eletto il docente che ha riportato il maggior numero di preferenze e – a parità di numero di preferenze – il docente con maggiore anzianità.</p> <p>4. In caso di dimissioni di un membro della Commissione paritetica, subentra per il resto del mandato il primo dei non eletti della medesima componente.</p> <p>5. La Commissione paritetica docenti-studenti svolge un ruolo di osservazione dell'organizzazione e dello svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti.</p> <p>La Commissione paritetica ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori; b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica; c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti; d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche; e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti; f) esprimere pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio; g) esercitare ogni altra attribuzione ad esse conferite dai regolamenti di Ateneo. h) predisporre la Relazione annuale prevista dalle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) <p>6. Gli organi del Dipartimento sono tenuti a pronunciarsi sui rilievi e sulle proposte formulate dalla Commissione paritetica.</p>
--	--

Art. 10 – Modalità di funzionamento della Commissione Paritetica docenti-studenti

1. La Commissione Paritetica docenti-studenti è convocata dal Presidente mediante comunicazione personale, di norma per via telematica, a tutti gli aventi diritto a parteciparvi, ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

2. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno e deve essere inviata almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza. L'ordine del giorno è stabilito dal Presidente.

Le adunanze sono valide qualora siano presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

3. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il docente più giovane in ruolo.

I verbali della Commissione sono pubblici e consultabili.

Art. 10 – Modalità di funzionamento della Commissione paritetica docenti-studenti

1. La Commissione paritetica docenti-studenti è convocata dal Presidente mediante comunicazione personale, di norma per via telematica, a tutti gli aventi diritto a parteciparvi, ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

2. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno e deve essere inviata almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza. L'ordine del giorno è stabilito dal Presidente.

Le adunanze sono valide qualora siano presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

3. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il docente più giovane in ruolo.

I verbali della Commissione sono pubblici e consultabili.

Art. 11- Regole elettorali e gestione degli Organi del Dipartimento

1. Elezioni del Direttore. Sono disciplinate dal Regolamento elettorale di Ateneo.

2. Consiglio di Dipartimento: elezioni delle rappresentanze

a. Modalità di elezione e nomina della rappresentanza del personale Tab

Il numero di rappresentanti del personale Tab nel Consiglio di Dipartimento è pari al 10% del numero dei docenti appartenenti al Dipartimento, arrotondato al numero intero più prossimo.

Il mandato dei rappresentanti del personale Tab nel Consiglio di Dipartimento è triennale.

Le elezioni vengono indette dal Direttore del Dipartimento con un decreto che fissa il numero dei rappresentanti da eleggere, la data di scadenza per la presentazione delle candidature, la data delle elezioni, nonché tutte le altre modalità in ottemperanza alle disposizioni di questo regolamento e delle normative generali.

L'elettorato attivo è costituito da tutto il personale Tab di ruolo assegnato al Dipartimento. L'elettorato passivo è costituito da coloro che sono dotati di elettorato attivo (*con esclusione di segretario amministrativo, segretario didattico e segretario per la ricerca*) e che hanno presentato la propria candidatura nei termini previsti dal decreto del Direttore.

Scaduti i termini per la presentazione delle candidature, il Direttore pubblica la lista dei candidati.

Ciascun elettore può esprimere un numero di preferenze pari a non più di un terzo, con arrotondamento all'intero superiore, dei

Art. 11- Regole elettorali e gestione degli Organi del Dipartimento

1. Elezioni del Direttore. Sono disciplinate dal Regolamento elettorale di Ateneo.

2. Consiglio di Dipartimento: elezioni delle rappresentanze

a. Modalità di elezione e nomina della rappresentanza del personale Tab

Il numero di rappresentanti del personale Tab nel Consiglio di Dipartimento è pari al 10% del numero dei docenti appartenenti al Dipartimento, arrotondato al numero intero più prossimo.

Il mandato dei rappresentanti del personale Tab nel Consiglio di Dipartimento è triennale.

Le elezioni vengono indette dal Direttore del Dipartimento con un decreto che fissa il numero dei rappresentanti da eleggere, la data di scadenza per la presentazione delle candidature, la data delle elezioni, nonché tutte le altre modalità in ottemperanza alle disposizioni di questo regolamento e delle normative generali.

L'elettorato attivo è costituito da tutto il personale Tab di ruolo assegnato al Dipartimento. L'elettorato passivo è costituito da coloro che sono dotati di elettorato attivo (*con esclusione di segretario amministrativo, segretario didattico e segretario per la ricerca*) e che hanno presentato la propria candidatura nei termini previsti dal decreto del Direttore.

Scaduti i termini per la presentazione delle candidature, il Direttore pubblica la lista dei candidati.

Ciascun elettore può esprimere un numero di preferenze pari a non più di un terzo, con arrotondamento all'intero superiore, dei

<p>componenti da designare. L'elezione è valida se partecipa almeno il 30% degli aventi diritto. Sulla base dello scrutinio, viene stilata la graduatoria dei candidati ordinati secondo l'ordine decrescente delle preferenze ottenute e - a parità di preferenze ottenute - in ordine decrescente di anzianità di servizio.</p> <p>In caso di dimissioni di un rappresentante eletto, subentra per la residua durata del mandato il primo dei candidati non eletti.</p> <p>b) <u>Modalità di elezione e nomina della rappresentanza degli studenti e degli iscritti ai corsi di Dottorato</u></p> <p>Il numero di rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale nel Consiglio di Dipartimento è pari a cinque; il numero di rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca è pari ad 1.</p> <p>Il mandato dei rappresentanti degli studenti e degli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca nel Consiglio di Dipartimento è biennale.</p> <p>La loro elezione si svolge ai sensi dell'apposito Regolamento elettorale di Ateneo.</p> <p>c) <u>Modalità di elezione e nomina del rappresentante dei contrattisti e degli assegnisti</u></p> <p>I mandati del rappresentante dei docenti di insegnamenti o moduli a contratto e del rappresentante degli assegnisti nel Consiglio di Dipartimento sono annuali. La loro elezione avviene all'inizio dell'anno accademico al quale il mandato si riferisce.</p> <p>Per la designazione del rappresentante dei docenti a contratto, l'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti coloro per i quali - alla data di indizione delle elezioni - è stato deliberato dal Consiglio di Dipartimento un contratto di insegnamento per l'anno accademico avente inizio.</p> <p>Per la designazione del rappresentante degli assegnisti l'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti coloro che - alla data di indizione delle elezioni - sono assegnisti presso il Dipartimento.</p> <p>Per la designazione dei rappresentanti, il Direttore del Dipartimento convoca tutto l'elettorato attivo ad una assemblea che nomina il proprio rappresentante.</p> <p>Il verbale dell'assemblea è redatto dal Segretario amministrativo che lo trasmette al Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Qualora i convocati non intervengano all'assemblea per la nomina dei rappresentanti, la procedura viene rinviata all'inizio del successivo anno accademico.</p>	<p>componenti da designare. L'elezione è valida se partecipa almeno il 30% degli aventi diritto. Sulla base dello scrutinio, viene stilata la graduatoria dei candidati ordinati secondo l'ordine decrescente delle preferenze ottenute e - a parità di preferenze ottenute - in ordine decrescente di anzianità di servizio.</p> <p>In caso di dimissioni di un rappresentante eletto, subentra per la residua durata del mandato il primo dei candidati non eletti.</p> <p>b) <u>Modalità di elezione e nomina della rappresentanza degli studenti e degli iscritti ai corsi di Dottorato</u></p> <p>Il numero di rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale nel Consiglio di Dipartimento è pari a cinque; il numero di rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca è pari ad 1.</p> <p>Il mandato dei rappresentanti degli studenti e degli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca nel Consiglio di Dipartimento è biennale.</p> <p>La loro elezione si svolge ai sensi dell'apposito Regolamento elettorale di Ateneo.</p> <p>c) <u>Modalità di elezione e nomina del rappresentante dei contrattisti e degli assegnisti</u></p> <p>I mandati del rappresentante dei docenti di insegnamenti o moduli a contratto e del rappresentante degli assegnisti nel Consiglio di Dipartimento sono annuali. La loro elezione avviene all'inizio dell'anno accademico al quale il mandato si riferisce.</p> <p>Per la designazione del rappresentante dei docenti a contratto, l'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti coloro per i quali - alla data di indizione delle elezioni - è stato deliberato dal Consiglio di Dipartimento un contratto di insegnamento per l'anno accademico avente inizio.</p> <p>Per la designazione del rappresentante degli assegnisti l'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti coloro che - alla data di indizione delle elezioni - sono assegnisti presso il Dipartimento.</p> <p>Per la designazione dei rappresentanti, il Direttore del Dipartimento convoca tutto l'elettorato attivo ad una assemblea che nomina il proprio rappresentante.</p> <p>Il verbale dell'assemblea è redatto dal Segretario amministrativo che lo trasmette al Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Qualora i convocati non intervengano all'assemblea per la nomina dei rappresentanti, la procedura viene rinviata all'inizio del successivo anno accademico.</p>
--	--

<p>In caso di dimissioni o decadenza, la designazione di un nuovo rappresentate avviene all'inizio del successivo anno accademico.</p> <p>3. Modalità di elezione dei componenti delle Commissioni permanenti di Consiglio</p> <p>Le elezioni vengono indette dal Direttore del Dipartimento, che fissa la data di scadenza per la presentazione delle candidature e la data delle elezioni.</p> <p>Per la costituzione delle commissioni l'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti i docenti del Dipartimento. E' possibile candidarsi per una sola Commissione.</p> <p>La partecipazione ad una Commissione istruttoria di Consiglio è incompatibile con gli incarichi di Coordinatore formazione post laurea, Responsabile AVA, Direttore, Vicedirettore e di membro della Commissione paritetica.</p> <p>Ogni membro del Consiglio può esprimere tre preferenze, una per ciascuna fascia di docenza, purché i tre docenti prescelti appartengano a settori scientifico disciplinari diversi, pena nullità della scheda. Al termine della votazione, viene stilata una graduatoria dei candidati Risultano eletti, indipendentemente dalla fascia di docenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i docenti che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze e che appartengono a settori scientifico disciplinari diversi. <p>4. Commissione paritetica docenti – studenti.</p> <p>La componente dei docenti e quella degli studenti sono elette nel rispetto della pari rappresentanza di genere.</p> <p>a) La componente docente della Commissione Paritetica è eletta dal Consiglio di Dipartimento con la seguente procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elettorato attivo è costituito da tutti i docenti appartenenti al Dipartimento e l'elettorato passivo è costituito da tutti i docenti appartenenti al Dipartimento che non ricoprono alcuna carica elettiva nel Dipartimento o nell'Ateneo; - Il Direttore del Dipartimento convoca l'elezione che è valida se partecipa almeno il 30% degli aventi diritto. In caso di mancato raggiungimento del quorum, l'elezione viene ripetuta fino al raggiungimento del quorum necessario. - Ciascun elettore può esprimere una preferenza. I docenti votati sono classificati in ordine decrescente di preferenze e, a parità di preferenze, in ordine decrescente di anzianità accademica; 	<p>In caso di dimissioni o decadenza, la designazione di un nuovo rappresentate avviene all'inizio del successivo anno accademico.</p> <p>3. Modalità di elezione dei componenti delle Commissioni permanenti di Consiglio</p> <p>Le elezioni vengono indette dal Direttore del Dipartimento, che fissa la data di scadenza per la presentazione delle candidature e la data delle elezioni.</p> <p>Per la costituzione delle commissioni l'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti i docenti del Dipartimento. È possibile candidarsi per una sola Commissione.</p> <p>La partecipazione ad una Commissione istruttoria di Consiglio è incompatibile con gli incarichi di Coordinatore attività internazionali, Coordinatore attività post laurea, Responsabile AQ, Direttore, Vicedirettore e di membro della Commissione paritetica.</p> <p>Ogni membro del Consiglio può esprimere tre preferenze, una per ciascuna fascia di docenza, purché i tre docenti prescelti appartengano a settori scientifico disciplinari diversi, pena nullità della scheda. Nel caso in cui il numero di preferenze espresse sia maggiore o uguale a due, l'indicazione di candidati tutti dello stesso genere è causa di annullamento della scheda.</p> <p>Al termine della votazione, viene stilata una graduatoria dei candidati Risultano eletti, indipendentemente dalla fascia di docenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i docenti che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze e che appartengono a settori scientifico disciplinari diversi. <p>4. Modalità di elezione dei componenti Commissione paritetica docenti – studenti.</p> <p>La componente dei docenti e quella degli studenti sono elette nel rispetto della pari rappresentanza di genere.</p> <p>a) La componente docente della Commissione paritetica è eletta dal Consiglio di Dipartimento con la seguente procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elettorato attivo è costituito da tutti i docenti appartenenti al Dipartimento e l'elettorato passivo è costituito da tutti i docenti appartenenti al Dipartimento che non ricoprono alcuna carica elettiva nel Dipartimento o nell'Ateneo; - Il Direttore del Dipartimento convoca l'elezione che è valida se partecipa almeno il 30% degli aventi diritto. In caso di mancato raggiungimento del quorum, l'elezione viene
--	--

<p>- Risultano eletti il primo docente di genere femminile e il primo docente di genere maschile, purché uno dei due abbia il ruolo di professore.</p> <p>La componente studentesca della Commissione paritetica viene designata dal Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della pari rappresentanza di genere, su indicazione degli studenti eletti come rappresentanti in Consiglio.</p> <p>5. A seguito di assenze superiori al 50% delle riunioni indette nel corso dello stesso anno solare, i coordinatori ed i membri delle commissioni e i membri della Giunta, decadono e vengono sostituiti con nuova nomina</p>	<p>ripetuta fino al raggiungimento del quorum necessario.</p> <p>- Ciascun elettore può esprimere una preferenza. I docenti votati sono classificati in ordine decrescente di preferenze e, a parità di preferenze, in ordine decrescente di anzianità accademica;</p> <p>- Risultano eletti il primo docente di genere femminile e il primo docente di genere maschile, purché uno dei due abbia il ruolo di professore.</p> <p>La componente studentesca della Commissione paritetica viene designata dal Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della pari rappresentanza di genere, su indicazione degli studenti eletti come rappresentanti in Consiglio.</p> <p>5. A seguito di assenze superiori 50% delle riunioni indette nel corso dello stesso anno solare, i coordinatori e i membri delle commissioni e i membri della Giunta, decadono e vengono sostituiti con nuova nomina o elezione.</p>
<p>Art. 12 – Agenzia interna per la Ricerca</p> <p>1. E' istituita l'Agenzia interna per la Ricerca (ApRi), come modalità organizzativa del Dipartimento.</p> <p>L'ApRi ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assistere le Unità di ricerca e i Laboratori specifici nella partecipazione a Bandi e gare indette da enti ed istituzioni pubbliche e private per lo svolgimento di attività di ricerca e di servizi di assistenza tecnica coerenti con gli statuti disciplinari dipartimentali; ▪ contribuire al raggiungimento degli obiettivi di qualificazione scientifica individuati in sede di programmazione triennale; ▪ supportare le unità di ricerca del Dipartimento nel ciclo della valutazione per la VQR; ▪ svolgere le specifiche attività di sviluppo e supporto tecnico alle attività delle Unità di ricerca o Laboratori specifici; ▪ svolgere le attività di promozione e di incentivazione, nonché i compiti ad essa assegnati dalla Giunta, nel quadro di quanto previsto dalle convenzioni stipulate dal Dipartimento ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/1980. <p>L'Agenzia interna della ricerca è composta almeno da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – un Responsabile, nominato dalla Commissione programmazione attività di ricerca al suo interno; 	<p style="text-align: center;">ELIMINATO</p>

Art. 13 - Norme procedurali

1. La Giunta di Dipartimento predispone la proposta di piano triennale del personale e delle risorse, in conformità con il documento di programmazione triennale di Ateneo, recependo le proposte formulate nelle sedute congiunte dalla Commissione programmazione didattica e programmazione dell'attività di ricerca, in particolare in merito al reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate. La proposta di Piano triennale del Dipartimento viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

2. La Giunta di Dipartimento predispone la proposta di piano annuale di utilizzo delle risorse in coerenza con la programmazione triennale; la ripartizione interna viene operata a seconda delle indicazioni definite nei programmi di sviluppo e con particolare riferimento alla valutazione dei risultati conseguiti. La proposta annuale di utilizzo delle risorse del Dipartimento viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

3. Le proposte di reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate vengono istruite dalla Commissione programmazione didattica e dalla Commissione programmazione attività di ricerca in riunione con Giunta con il Direttore. Le proposte, inviate alla Giunta di Dipartimento, sono parte integrante del Piano triennale approvato dal Consiglio di Dipartimento.

4. Le modalità di attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai docenti, degli affidamenti e dei contratti per incarichi didattici sono le seguenti:

a. La Commissione programmazione didattica, sulla base delle risorse destinate alla programmazione e sulla base dei percorsi formativi previsti per i CdS attivati, sentite le aree disciplinari, predispone un prospetto con l'offerta didattica per l'anno accademico successivo, indicando le modalità di copertura di ciascun insegnamento o modulo: vengono attribuiti i compiti didattici istituzionali ai docenti e, successivamente, gli insegnamenti ancora scoperti vengono affidati a titolo gratuito o retribuito, sempre a docenti interni.

b. Qualora insegnamenti o moduli risultino ancora scoperti, e per motivate esigenze didattiche, la Commissione indica nel suo prospetto quali insegnamenti o moduli devono

Art. 12 - Norme procedurali

1. La Giunta di Dipartimento predispone la proposta di piano triennale del personale e delle risorse, in conformità con il documento di programmazione triennale di Ateneo, recependo le proposte formulate nelle sedute congiunte dalla Commissione programmazione didattica e programmazione dell'attività di ricerca, in particolare in merito al reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate. La proposta di Piano triennale del Dipartimento viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento..

2. La Giunta di Dipartimento predispone la proposta di piano annuale di utilizzo delle risorse in coerenza con la programmazione triennale; la ripartizione interna viene operata a seconda delle indicazioni definite nei programmi di sviluppo e con particolare riferimento alla valutazione dei risultati conseguiti. La proposta annuale di utilizzo delle risorse del Dipartimento viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

3. Le proposte di reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate vengono istruite dalla Commissione programmazione didattica e dalla Commissione programmazione attività di ricerca in riunione congiunta con il Direttore. Le proposte, inviate alla Giunta di Dipartimento, sono parte integrante del Piano triennale approvato dal Consiglio di Dipartimento.

4. Le modalità di attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai docenti, degli affidamenti e dei contratti per incarichi didattici sono le seguenti:

a. La Commissione programmazione didattica, sulla base delle risorse destinate alla programmazione e sulla base dei percorsi formativi previsti per i CdS attivati, sentite le aree disciplinari, predispone un prospetto con l'offerta didattica per l'anno accademico successivo, indicando le modalità di copertura di ciascun insegnamento o modulo: vengono attribuiti i compiti didattici istituzionali ai docenti e, successivamente, gli insegnamenti ancora scoperti vengono affidati a titolo gratuito o retribuito, sempre a docenti interni.

b. Qualora insegnamenti o moduli risultino ancora scoperti, e per motivate esigenze didattiche, la Commissione indica nel suo prospetto quali insegnamenti o moduli devono

<p>essere banditi come incarichi di insegnamento a contratto o affidamento esterno. Tale prospetto con l'offerta didattica deve essere deliberato dal Consiglio di Dipartimento; con la sua approvazione si considerano attribuiti i compiti didattici istituzionali e si da mandato al Direttore di provvedere all'indizione del bando per gli incarichi didattici esterni.</p> <p>5. All'interno degli organi dipartimentali le mozioni motivate di sfiducia per la remissione di incarichi o nomine devono essere presentate in forma scritta con un numero di firme di sottoscrittori non inferiore al 20% dei componenti l'organo ed approvate dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.</p>	<p>essere banditi come incarichi di insegnamento a contratto o affidamento esterno. Tale prospetto con l'offerta didattica deve essere deliberato dal Consiglio di Dipartimento; con la sua approvazione si considerano attribuiti i compiti didattici istituzionali e si da mandato al Direttore di provvedere all'indizione del bando per gli incarichi didattici esterni.</p> <p>5. All'interno degli organi dipartimentali le mozioni motivate di sfiducia per la remissione di incarichi o nomine devono essere presentate in forma scritta con un numero di firme di sottoscrittori non inferiore al 20% dei componenti l'organo ed approvate dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.</p>
<p>Art. 14 – Norme transitorie</p> <p>1. Il presente regolamento viene approvato in prima applicazione dal Consiglio di Dipartimento che si impegna a rivedere la validità e la funzionalità delle norme in esso contenute. In particolare è prevista fin d'ora l'integrazione relativamente all'organizzazione della ricerca di cui all'Allegato B del presente Regolamento.</p> <p>2. La revisione del regolamento di funzionamento del Dipartimento avverrà a un anno dalla sua prima emanazione.</p>	<p style="text-align: center;">ELIMINATO</p>
<p>Art. 15 – Norme comuni e finali</p> <p>1. <u>Votazioni nell'ambito degli organi collegiali di Dipartimento</u></p> <p>a) Nei casi in cui gli organi collegiali del Dipartimento siano chiamati a deliberare su questioni che riguardano il personale docente, il diritto di voto è regolato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le delibere che riguardano i professori di prima fascia, hanno diritto di voto solo i professori di ruolo di prima fascia; - per le delibere che riguardano i professori di seconda fascia, hanno diritto di voto solo i professori di ruolo; - per le delibere che riguardano i ricercatori, hanno diritto di voto solo i professori di ruolo e i ricercatori; 	<p>Art. 13 – Norme comuni e finali</p> <p>1. <u>Votazioni nell'ambito degli organi collegiali di Dipartimento</u></p> <p>a) Nei casi in cui gli organi collegiali del Dipartimento siano chiamati a deliberare su questioni che riguardano il personale docente, il diritto di voto è regolato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le delibere che riguardano i professori di prima fascia, hanno diritto di voto solo i professori di ruolo di prima fascia; - per le delibere che riguardano i professori di seconda fascia, hanno diritto di voto solo i professori di ruolo; - per le delibere che riguardano i ricercatori, hanno diritto di voto solo i professori di ruolo e i ricercatori;

<p>- le rappresentanze del personale Tab e degli studenti non hanno diritto di voto.</p> <p>b) Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto, salvo quando sia diversamente disposto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>c) Nessuno può prendere parte al voto sulle questioni che lo riguardano personalmente o che riguardano suoi parenti o affini entro il quarto grado.</p> <p>2. Il presente Regolamento contiene le disposizioni relative al funzionamento e all'organizzazione del Dipartimento di Architettura. Viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento da parte del Direttore. Il Consiglio di Dipartimento adotta il presente Regolamento a maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>3. Il presente Regolamento viene inviato al Senato Accademico per l'approvazione e l'emanazione da parte del Rettore.</p>	<p>- le rappresentanze del personale Tab e degli studenti non hanno diritto di voto.</p> <p>b) Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto, salvo quando sia diversamente disposto. In caso di parità prevale il voto del Direttore.</p> <p>c) Nessuno può prendere parte al voto sulle questioni che lo riguardano personalmente o che riguardano suoi parenti o affini entro il quarto grado.</p> <p>2. Il presente Regolamento contiene le disposizioni relative al funzionamento e all'organizzazione del Dipartimento di Architettura. Viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento da parte del Direttore. Il Consiglio di Dipartimento adotta il presente Regolamento a maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>4. Il presente Regolamento viene inviato al Senato Accademico per l'approvazione e l'emanazione da parte del Rettore.</p>
---	---

ASSEGNAZIONI INCARICHI DI INSEGNAMENTO
BANDO N. 1 – A.A. 2019/2020

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 09.07.2019

PERIODO CONTRATTUALE DAL 01.10.2019 AL 30.09.2020
PRIMO SEMESTRE
Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura – DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
1	Paesaggio (Territorio, ambiente e paesaggio: contesti e strumenti B)	4	50	1.250	CAMILLETTI Paolo
2	Istituzioni di matematiche 2B	4	50	1.250	TASSI Camillo
3	Urbanistica (Laboratorio di Urbanistica A)	8	100	2.500	RIZZO Biancamaria
4	Rilievo (Laboratorio di Restauro A)	4	50	1.250	MANCINI Matteo Flavio

Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettonica – DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
5	Progettazione spazi aperti	2	25	625	CINTI Daniela MANFREDI Fabio

	(Laboratorio di progettazione architettonica 3M A e B) 2 posizioni				
--	---	--	--	--	--

6	Urbanistica (Laboratorio di progettazione architettonica 3M B)	4	50	1.250	CRISOSTOMI Vittoria
----------	---	----------	-----------	--------------	----------------------------

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Progettazione urbana DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
--------	--------------	-------	--	------------------------------	--------------

7	Fisica tecnica (Laboratorio di Progettazione ambientale)	4	50	1.250	CANDIDI Paolo
----------	--	----------	-----------	--------------	----------------------

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Restauro DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
--------	--------------	-------	--	------------------------------	--------------

8	Tecnologie per il restauro	6	75	1.875	LEMBO Filiberto
----------	-----------------------------------	----------	-----------	--------------	------------------------

9	Architettura Antica: teorie, tipi e tecniche	2	25	625	VITTI Paolo
----------	---	----------	-----------	------------	--------------------

10	Estimo (Laboratorio di restauro architettonico)	4	50	1.250	AMADEI Fabrizio
-----------	---	----------	-----------	--------------	------------------------

11	Fisica tecnica (Laboratorio di progettazione architettonica)	4	50	1.250	CIANFRINI Marta
-----------	--	----------	-----------	--------------	------------------------

Discipline a scelta attive in più Corsi di Laurea

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
--------	--------------	-------	--	------------------------------	--------------

12	Corso sperimentale di architettura navale	4	50	1.250	nessuna domanda
13	Cantieri per il restauro architettonico	4	50	1.250	BRUNORI Paola
14	Procedure di attuazione dei programmi complessi	4	50	1.250	CRISOSTOMI Vittoria
15	Gestione urbana	4	50	1.250	ROMA Giuseppe

SECONDO SEMESTRE

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura – DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
16	Rappresentazione digitale (Disegno dell'Architettura A)	2	25	625	MANCINI Matteo Flavio
17	Tecnologia (Laboratorio di progettazione architettonica 3 B e C) 2 posizioni	2	25	625	CALCAGNINI Laura Nessuna domanda

Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettonica – DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
18	Estimo (Laboratorio di progettazione architettonica 2M A-B – a laboratori riuniti)	4	50	1.250	NIGRIS Enrico

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Progettazione urbana DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
--------	--------------	-------	--	------------------------------	--------------

			Laborat.		
--	--	--	----------	--	--

19	Metodi matematici e statistici (Laboratorio di urbanistica)	4	50	1.250	PIERINI Andrea
-----------	--	----------	-----------	--------------	-----------------------

20	Ecologia vegetale (Progetto degli spazi aperti)	2	25	625	POLLIO Bruna
-----------	--	----------	-----------	------------	---------------------

Corso di Laurea in Magistrale in Architettura – Restauro DM 270/2004

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
--------	--------------	-------	--	------------------------------	--------------

21	GIS per il restauro (Strumenti per il progetto di restauro)	2	25	625	SACCONE Mauro
-----------	--	----------	-----------	------------	----------------------

Discipline a scelta attive in più Corsi di Laurea

Codice	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso lordo collaboratore	Assegnatario
--------	--------------	-------	--	------------------------------	--------------

22	Architettura italiana del '900 - parte 2	2	25	625	MOSCA Giuliana
-----------	---	----------	-----------	------------	-----------------------

23	Storia e metodi di analisi dell'architettura - parte 2	2	25	625	PERUGINI Raynaldo
-----------	---	----------	-----------	------------	--------------------------

24	Mercati urbani e promotori immobiliari	4	50	1.250	NIGRIS Enrico
-----------	---	----------	-----------	--------------	----------------------

Il candidato vincitore della selezione dovrà presentarsi personalmente, **previa convocazione per mail** per la firma del contratto **dal 2 settembre 2019 ed entro e non oltre il giorno 30 settembre 2019** presso l'Area del Personale – Divisione Lavoro Autonomo e Assimilato – Ufficio Contratti di Docenza e Missioni – 5° piano, stanza: 5.09, sita in Via Gabriello Chiabrera n. 199 – C.A.P.: 00145 – Roma per la formalizzazione del rapporto e gli adempimenti di Legge.

L'ufficio Contratti di Docenza e Missioni rispetterà i seguenti orari per poter consentire la sottoscrizione della documentazione di rito:

- il Lunedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- dal Martedì al Giovedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Roma, 10.07.2019

F.to Il Direttore del Dipartimento

(Prof.ssa Elisabetta Pallottino)

ASSEGNAZIONI INCARICHI DI INSEGNAMENTO

BANDO N. 2 – A.A. 2019/2020

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 09.07.2019

PERIODO CONTRATTUALE DAL 01.10.2019 AL 30.09.2020

Discipline a scelta attive in più Corsi di Laurea

codi ce	Insegnamento	C.F.U	Ore di didattica frontale/ Laborat.	Compenso comprensivo degli oneri a carico dell'Amminist.	Assegnatario
1	Storia delle tecniche – parte 2	2	25	gratuito	IORI Tullia

Il candidato vincitore della selezione dovrà presentarsi personalmente, **previa convocazione per mail** per la firma del contratto **dal 2 settembre 2019 ed entro e non oltre il giorno 30 settembre 2019** presso l'Area del Personale – Divisione Lavoro Autonomo e Assimilato – Ufficio Contratti di Docenza e Missioni – 5° piano, stanza: 5.09, sita in Via Gabriello Chiabrera n. 199 – C.A.P.: 00145 – Roma per la formalizzazione del rapporto e gli adempimenti di Legge.

L'ufficio Contratti di Docenza e Missioni rispetterà i seguenti orari per poter consentire la sottoscrizione della documentazione di rito:

- il Lunedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- dal Martedì al Giovedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Roma, 10.07.2019

F.to Il Direttore del Dipartimento

(Prof.ssa Elisabetta Pallottino)